



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
9 novembre 2017

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Partono i cantieri, Nettunense in tilt

► La chiusura al traffico di parte di via Cavour ha creato incollamenti fino oltre Ariccia

ALBANO

Sono iniziati, ieri, al centro di Albano e sulla via Nettunense, nel tratto che attraversa la frazione di Cecchina, gli attesi lavori di rifacimento delle strade che da molto tempo, ormai, richiedevano una decisa manutenzione. La chiusura al traffico di parte di via Cavour, un tratto del cosiddetto "Corso di sopra" nella mattinata e in particolare modo nell'orario di punta di apertura delle scuole, degli uffici e dei negozi, com'era prevedibile, ha mandato in tilt il traffico e verso Roma, con incollamenti che hanno raggiunto fin oltre il centro di Ariccia e la periferia di Castel Gandolfo.

LA SITUAZIONE

La situazione, seppur sempre presente durante l'arco dell'intera mattinata anche per il cambiamento di alcuni sensi di marcia, è andata leggermente migliorando nel corso del pomeriggio, ma in realtà la chiusura di via Cavour e il contemporaneo cambiamento di alcuni sensi di marcia hanno continuato a creare non pochi disagi. Senza

**I CANTIERI CONTESTATI
DAI COMMERCianti
CHE AVREBBERO VOLUTO
GLI INTERVENTI
IN ESTATE PER LIMITARE
I DISAGI ALLE ATTIVITÀ**

altro più agevole il percorso per chi attraversa la via Nettunense nel tratto che interessa il centro di Cecchina. I lavori di asfaltatura e messa in sicurezza della strada regionale si svolgono in orari notturni (il lunedì dalle 19 alle 24, dal martedì al giovedì fino alle 5.30 del mattino e il sabato da mezzanotte alle 5.30).

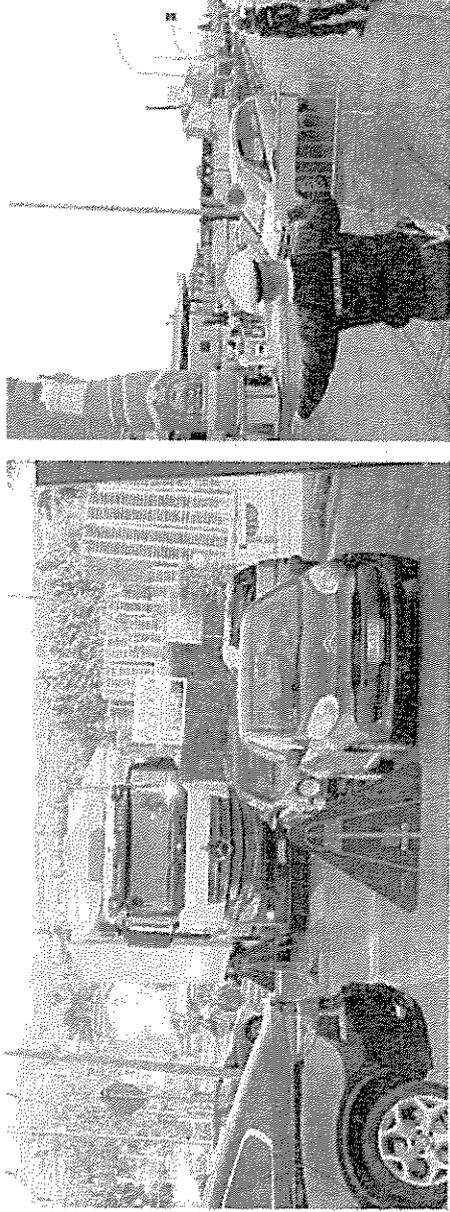
IN CENTRO

Ad Albano centro, i lavori su via Cavour (smantellamento e risistemazione dei sampietrini con nuova base in pozzolana e calcicciato) hanno provocato parecchio malumore specialmente fra i commercianti che avrebbero trovato più indicato agire in estate per limitare i disagi ai clienti e alle aziende. I lavori comunque cesseranno a fine novembre ed eventualmente, se non terminati, riprenderanno a gennaio.

Il cambiamento dei sensi di marcia su via Saffi e via San Martino, però, potrebbe anche diventare un esperimento di durata più lunga per capire se le novità possono migliorare la circolazione in centro. «Cerchiamo di procedere per step in modo tale da limitare i disagi», spiega il vice sindaco Maurizio Semellini. «Ci appelliamo anche alla sensibilità di quanti, lavoratori, pendolari e automobilisti in genere che non necessitano di transitare per il centro storico, di trovare altri percorsi per raggiungere Roma o le città dei Castelli più a sud».

Enrico Valentini

© FOTOGRAFIA



Auto incolonnate ad Albano per l'avvio dei cantieri di rifacimento di via Cavour (foto: S. BORGHI)

ROMATODAY

Albano

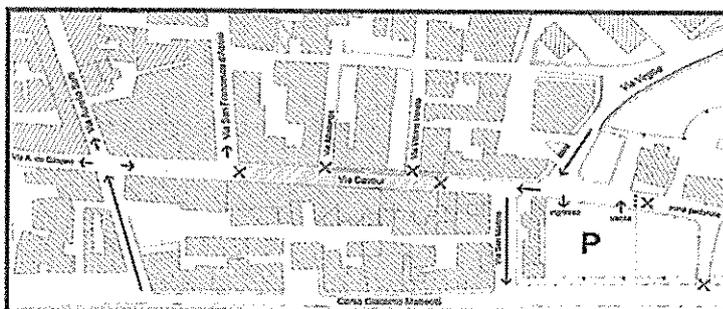
Albano: con un giorno di ritardo parte la viabilità alternativa su Via Cavour

Con un giorno di ritardo partono i lavori di manutenzione stradale in Via Cavour dall'intersezione con Via San Martino fino all'intersezione con Via San Francesco d'Assisi

Francesca Ragno

08 novembre 2017 16:28

- è consentita da Via Cavour a salire per tutta Via Aurelio Saffi;
- è consentita svolta a sx verso Alcide De Gasperi;
- è consentita svolta a dx fino all'intersezione con Via San Francesco.
- Strada chiusa Via Vittorio Veneto e Via Albalonga eccetto: residenti, proprietari box e aree carico e scarico merci.



Con un giorno di ritardo rispetto a quanto annunciato e a causa del maltempo, al via nella giornata di mercoledì 8 novembre i lavori di manutenzione stradale in Via Cavour dall'intersezione con Via San Martino fino all'intersezione con Via San Francesco d'Assisi.

Fino alla conclusione delle operazioni di manutenzione del selciato romano, la viabilità come disposto da una precisa ordinanza sarà oggetto delle seguenti modifiche: inversione di marcia su Via San Martino a scendere direzione Ariccia – Roma e inversione di marcia a salire da Corso Matteotti su Via Aurelio Saffi fino all'intersezione con Via Cavour.

Vine consentita la viabilità: da Via Cavour a salire per tutta Via Aurelio Saffi; la svolta a sinistra verso Via Alcide De Gasperi e la svolta a destra fino all'intersezione con Via San Francesco.

Saranno, inoltre, interdette al traffico Via Vittorio Veneto e Via Albalonga eccetto per i residenti, proprietari di box e aree di carico e scarico merci. Saranno, infine, istituiti il divieto di transito nel tratto Via Virgilio intersezione con Viale Risorgimento, escluso primo tratto fino all'uscita del parcheggio a pagamento, e un'area pedonale di fronte al Museo Civico.

I più letti della settimana

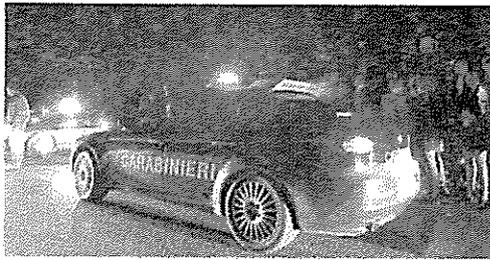
Da 8 metri d'altezza cade sul tetto di un pub: morto 27enne

Pugnali e cellulari dietro le sbarre: il business della banda nel carcere di Velletri

CRONACA Brutta avventura per 300 ragazzi che, pronti a festeggiare Halloween, hanno trovato invece le porte chiuse

300 biglietti acquistati, ma il locale è chiuso

Solo scherzetto per circa trecento ragazzi e ragazze giunti da tutti i Castelli Romani, che dovevano festeggiare la notte di Halloween e invece sono rimasti fuori al freddo sulla via del Miralago nel bosco di Albano. I giovani, quasi tutti minorenni, tra i 13 e i 20 anni, avevano acquistato il biglietto per la festa della notte del 31 ottobre tramite una compravendita online su un noto sito di eventi già da un mese. Una volta arrivati al ristorante, però, hanno trovato solo il buio dei boschi e il freddo autunnale: i locali che dovevano ospitare il party erano chiusi. Centinaia di ragazzi che sono giunti sul posto da Roma e da tutti i Castelli Romani, dopo aver pagato in anticipo il biglietto, tra le 15 e le 50 euro di co-



sto. Intorno alle 19 sono arrivati gli agenti della polizia locale di Albano che hanno eseguito dei controlli e impedito l'ingresso ai giovani al locale che non aveva le necessarie

autorizzazioni per svolgere la Festa. Per calmare gli animi dei genitori e dei ragazzi sono giunti sul posto anche i carabinieri del nucleo radiomobile di Castelgandolfo, nel-

la zona e sulla carreggiata stretta, angusta e buia, si sono create file pazzesche di auto. Gli agenti della polizia locale di Albano e i carabinieri di Castelgandolfo, hanno fatto non poco a tenere sotto controllo le proteste degli oltre 300 ragazzi che tentavano di avere delle spiegazioni e volevano entrare nel locale immerso nei boschi della zona del Miralago, la situazione è tornata alla normalità solo dopo la mezzanotte. Sono in corso ora ulteriori indagini da parte della polizia locale per accertare bene i fatti e decidere eventuali provvedimenti. I genitori degli oltre trecento giovani rimasti fuori col biglietto già pagato in mano, hanno detto che ora provvederanno a rivolgersi presso le opportune sedi giudiziarie per ve-

dere riconosciuti i loro diritti, contro chi ha organizzato l'evento. La proprietà del locale risponde: «Non c'è stata una comunicazione poiché si cercava di trovare una soluzione, l'abusivismo dei locali non centrava nulla con la storia in questione visto che il party era stato organizzato in zone private e non in gestione del ristorante da organizzatori esterni. Il motivo per cui non sono state fatte entrare tutte quelle persone è solo per ordine e sicurezza pubblica. Pertanto siete pregati di rettificare le parti in oggetto e cercando, pertanto, di evitare di scrivere dei locali abusivi. Al momento non ci sono state comunicazioni degli agenti nessun provvedimento da parte delle forze dell'ordine».

VIABILITÀ Ecco come cambia la viabilità per i lavori Lavori su Nettunense e via Cavour

Su Via Nettunense sono iniziati i lavori di messa in sicurezza e rifacimento del manto stradale. Le operazioni interessano l'arteria fra il km 8+510 e il km 10+532 (Cecchina). Pertanto la viabilità sarà oggetto delle seguenti modifiche: Restringimento della carreggiata stradale da due corsie, una per senso di marcia, ad una sola, con conseguente realizzazione del senso unico alternato con impianto semaforico a moventi; Riduzione del limite massimo di velocità consentita a 30 km/h; Divieto di sosta dal km 8+510 al km 10+532. L'Ordinanza avrà vigore nelle seguenti fasce orarie: il lunedì dalle ore 19 alle ore 24; dal martedì al venerdì dalle ore 06 alle ore 5.30 e dalle ore 19 alle ore 24; il sabato dalle ore 06 alle ore 5.30. Inoltre sono previsti anche i lavori di manutenzione stradale in Via Cavour, dall'intersezione con Via San

Martino fino all'intersezione con Via San Francesco. Fino alla conclusione delle operazioni di manutenzione del selciato romano, la viabilità sarà oggetto delle seguenti modifiche: inversione di marcia su Via San Martino a scendere direzione Ariccia - Roma; inversione di marcia a salire da Corso Matteotti su Via Saffi fino all'intersezione con Via Cavour. Consenita la viabilità da Via Cavour a salire per tutta Via Saffi; la svolta a sinistra verso Via De Gasperi; la svolta a destra fino all'intersezione con Via San Francesco. Saranno, inoltre, interdette al traffico Via Vittorio Veneto e Via Albalonga. Istituiti il divieto di transito nel tratto Via Virgilio intersezione con Viale Risorgimento, escluso primo tratto fino all'uscita del parcheggio a pagamento, e un'area pedonale di fronte al Museo Civico.

STRADE Finito il sistema di smaltimento acque bianche Lavori in via delle Cave e Fontanili

Sono in via di ultimazione i lavori su Via delle Cave, zona Le Mole. È stata infatti completato il sistema di smaltimento delle acque bianche e il rifacimento del manto stradale. Nei prossimi giorni, saranno anche installati venti nuovi pali della luce con tecnologia a led. Proseguono anche le operazioni di riqualificazione dei Fontanili con la posa in opera di una passerella pedonale. I lavori su Via delle Cave e presso i Fontanili vanno ad aggiungersi a quelli su Vicolo Torretta dove è stato recentemente messo in opera un nuovo impianto di pubblica illuminazione con dodici nuovi pali a led. Il Vice Sindaco con delega ai Lavori Pubblici, Maurizio Sententini,

ha commentato: «Si tratta di una serie di interventi attesi da tempo dai residenti del quartiere, che vanno ad inserirsi nell'ampia programmazione proposta dall'Amministrazione Comunale in tema di opere di urbanizzazione». Sull'argomento è intervenuto anche il Sindaco Nicola Marini: «Con questi interventi diamo la doverosa importanza al quartiere de Le Mole con adeguate risposte ad alcune delle maggiori problematiche attese da molto tempo. In particolare, i lavori ai Fontanili sono un'opera di grande valore storico e culturale che riqualificano un'area che siamo convinti potrà essere punto di aggregazione per quella zona».

COMUNE Incontro ufficiale tra i sindaci delle due città Firmato Patto di Gemellaggio con la città di Homburg

Il Sindaco di Albano Nicola Marini e l'Oberbürgermeister di Homburg Rüdiger Selmsidevint nei giorni scorsi ad Homburg, Saarländ (Germania), hanno firmato il Patto di Amicizia e di Gemellaggio fra la Città di Albano e la Città di Homburg. La regione profonda del gemellaggio tra Albano Laziale e Homburg risiede nella condivisione di quei principi che dovrebbero essere le radici per uno sviluppo europeo sceso da celebrazioni scettiche, nella speranza che tale gemellaggio possa essere quella goccia che parta un contributo, seppur piccolo, al vasto spirito europeo. Le Amministrazioni Comunali convengono che il gemellaggio costituisca uno strumento di cooperazione e di scambio tra Enti Locali di Paesi diversi, valorizzando al meglio le organizzazioni di categoria, la partecipazione umana e una maggiore integrazione. Riconoscono al gemellaggio il compito di affermare nuovi metodi e nuove regole nei rapporti fra le città, i popoli, le nazioni: metodi di pace, di comprensione, di solidarietà, di ricerca di ciò che ci accomuna e non di ciò che ci divide; a fargliare autentici legami di amicizia fra persone di lingua, cultura e costumi diversi.



fondatai sul rispetto dei Diritti Umani. A seguire sono state definiti gli obiettivi del Patto di Amicizia e di Gemellaggio fra le due città: «In questo particolare giorno, le Amministrazioni Comunali di Albano e di Homburg prendono solenne impegno di sviluppare legami permanenti fra le rispettive Amministrazioni e promuovere incontri periodici, scambi di informazioni; promuovere, fra le Istituzioni scolastiche dei rispettivi Comuni, la conoscenza delle radici storiche e culturali; lo scambio e la produzione di strumenti didattici, di ricerche, di visite, allo scopo di irrobustire il grado di estrazione e di formazione dei giovani, incrementare la conoscenza delle lingue, per un responsabile progresso economico, scientifico e culturale; instaurare solidi scambi attraverso una proficua collaborazione commerciale tesa ad intensificare lo scambio di beni e servizi, incontri tra associazioni professionali, imprenditoriali, sindacali e sociali, lo sviluppo comune di attività, quali fiere, festival ed esposizioni, dedicate ai settori della ricerca, del commercio, degli investimenti, dello sport, della cultura e del turismo e l'interscambio tra i giovani».

Fallimento 171/2012 Edilizia Albanese S.r.l. in liquidazione

Curatore: Avv. Maria Teresa della Cortiglia
Pec: fallimentoroma.ediliziaalbanesesrl@pec.it

In Albano Laziale:

Magazzino € 1.536,00

n. 2 negozi € 64.512,00 ed € 394.240,00

Procedura competitiva di vendita del 13/12/2017, ore 15.00, dinanzi al notaio Giuseppe Falco, presso lo studio del Curatore, in Roma Via G. Pisanelli 1 (tel. 06.39745384).

Termine deposito offerte entro 12/12/2017 ore 12.00 presso lo studio del Notaio in Roma Via Aurelia 477/B (tel. 06.66017462).

Ulteriori informazioni su www.astegiudiziarie.it
o presso il Curatore

CRONACA Operazione della Guardia di Finanza: ritirati prodotti non conformi alla norma Sequestrati 6.000 articoli 'cinesi' di Halloween



La Guardia di Finanza di Roma, durante i controlli intensificati in occasione della festa di "Halloween", hanno individuato e sottoposto a sequestro oltre 6.000 articoli, provenienti in massima parte da Paesi dell'area asiatica, ritenuti non sicuri o dannosi per la salute in quanto palesemente non conformi alle norme dettate dalla normativa comunitaria. L'operazione, sviluppata nell'area dei Castelli Romani nell'ambito del dispositivo di controllo economico del territorio dalle Finanze Gialle del Gruppo Finascati e della Compagnia Velletti, ha permesso di individuare alcune attività commerciali, gestite da cinesi, che avevano in vendita articoli quali travestimenti, trucchi, costumi, maschere e mate-

riale vario di genere, anche elettrico, privi dei requisiti minimi di qualità e di sicurezza. Particolarmente insidioso il mercato di tali prodotti soprattutto perché la maggior parte è destinata all'uso dei più piccoli, ma anche per l'alterazione delle regole della leale concorrenza in quanto la scarsa qualità degli articoli consente di praticare prezzi nettamente inferiori a discapito della sicurezza del consumatore. Oltre al sequestro della merce, sono stati segnalati alle autorità amministrative competenti due soggetti di nazionalità cinese gestori delle attività commerciali sottoposte a controllo, per la vendita di prodotti non conformi alla specifica normativa sui giocattoli nonché al "Codice del Consumo".

FONTANA DI PAPA

Miss Italia a cena ai Castelli, autografi e selfie con i fan



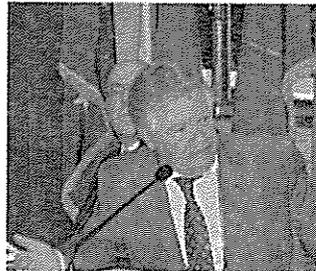
Gradita sorpresa il 28 ottobre a Fontana di Papa, la popolosa frazione di Ariccia, quando Miss Italia 2017 Alice Rachele Arlanch si è presentata a cena presso il disco restaurant Flashback su via Nettunense, dopo essere stata ospite ad una iniziativa dell'Atelier Celli Spose alla Fiera delle Spose a Latina. Con lei oltre al noto stilista Gianpiero Celli, anche il vulcanico e intraprendente imprenditore e creatore di eventi di Cecilia Sauro Simpi. Fun scatenati dentro e fuori al locale, per avere una foto ricordo, un selfie e un autografo dalla più bella d'Italia.

Luciano Sciarba

CULTURA Incontro il 9 novembre con lo scrittore Aldo Onorati in corso Matteotti Canto per canto, manuale dantesco per tutti

Presso la libreria Caracuzzo Mondadori Bookstore di Albano in Corso G. Matteotti 201 giovedì 9 novembre, alle ore 18, Aldo Onorati terrà una conversazione sulla Divina Commedia, illustrando il suo recente libro dal titolo "Canto per canto: manuale dantesco per tutti", edito dalla Società Dante Alighieri, con prefazione di Paolo Peuffo, il quale definisce il testo una "monumentale sinossi critica". L'attrice Veruska Valeau leggerà alcuni brani tratti dall'opera scritta da Aldo Onorati, che è ormai definito uno dei più originali dantisti di oggi. Infatti, se noi vediamo le "pillole" realizzate dal

professore di Albano Laziale e pubblicate su Youtube, che il regista Lamberto Lambertini ha curato per la Società dantesca, dove Onorati illustra, in dieci puntate brevi, il pensiero nascosto del Sorano Poeta e le interpretazioni "eterodosse" della Commedia, ci accorgiamo che il professore esce fuori dai canoni per riscoprire, con gli occhi di un uomo del Trecento, un Alighieri scomodo, antesignano di valori solo oggi considerati dalla civiltà, trasgressivo anche sui temi dottrinali e teologici. Insomma, un Dante tutto da riscoprire nella sua complessità e nel suo coraggio, nella sua lungimiranza.



ALDO ONORATI
Scrittore e dantista dei Castelli Romani



Sport e solidarietà a Roma con i ragazzi dei Castelli Il calcio professionista in campo con atleti disabili

Domènica 22 ottobre, sui campi del circolo Dahibu di Roma si sono svolti gli incontri di calcio di 4 e 5 categoria dove il calcio professionista della Fige abbraccia il calcio per disabili mentali. Le maggiori squadre di serie A e B hanno dato nome materiale tecnico e tifoseria e le differenze sono state azzerate e le in-

differenze hanno preso il volo. Gli atleti speciali saranno ospiti sulle tribune delle squadre che hanno aderito all'iniziativa e vivranno momenti indimenticabili scendendo in campo con i giocatori, per ribadire che la disabilità sa essere sicuramente una risorsa e non un limite. Sport e solidarietà per un pubblico appassionato e caloroso che ha assistito agli incontri assolutamente di alto livello.

ARRICCIA Mille giovani atleti si sono cimentati in gare di sciabola, spada e fioretto Un successo per la tre giorni di scherma

Finesettimana di grandi risultati quello del 21 e 22 ottobre al Palanecia di Ariccia, con 1.000 piccoli atleti impegnati nella tre giorni di scherma organizzata dalla scuola "Emanuele EM Emanuele" con il Comitato Regionale FIS Lazio ed il patrocinio del Comune di Ariccia. Fioretto, spada e sciabola: atleti dai 10 ai 13 anni delle Società di Abruzzo, Campania, Lazio, Marche e Umbria si sono dati battaglia nella 1ª prova interregionale, valida per la qualificazione al Campionato Italiano. Il Trofeo quest'anno è stato dedicato ad Annarita e Norella, colpite duramente dal sisma, con moltissimi per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di arredi del centro culturale di aggregazione di Frascati (frazione di Norella). Per la Lazio Scherma ottimi risultati nella sciabola mentre perdono tutti l'assalto per l'arresto ai primi 3 gli spadisti Mattia Birri sconfitto 15-14 in una gara dai numeri altissimi, Martina Guerrieri e Leticia Celli. Stesso piazzamento per gli sciabolisti Federico Cicerofletta, Andrea Blignucci, Alessandro Perugini e Flavia Castellacci. www.laziotoscherma.com



ALBANO Incendio per corto circuito A fuoco una parete: paura in un palazzo di via F.lli Bandiera

Un incendio dentro ad un appartamento di Albano ha tenuto impegnati per oltre un'ora i vigili del fuoco di Nemi, in via Fratelli Bandiera, dove aveva preso fuoco una parete in cartongesso a causa di un corto circuito. Le fiamme e il fumo sono state domate velocemente dai pompieri volontari giunti in pochi minuti, prima che provocassero danni più ingenti alla casa. Non è stato necessario evacuare il palazzo, se non le persone dell'ultimo piano per permettere l'intervento. La parete e il soffitto si sono ammorbiditi, ma non ci sono stati danni strutturali.

Luciano Sciarba

GIUDIZIARIA Altre udienze al processo ai politici. L'ex segretaria comunale sulle garanzie di Marini per i prestiti: «Avevano solo senso morale»

Processione Albafor, se ne riparla nel 2018

Nuovo rinvio per la decisione nel processo Albafor, che investe parte della casta politico-amministrativa, per la presunta gestione clientelare, tra debiti e appalti sospetti dell'ente formativo comunale di Albano. L'udienza del 7 novembre presso la sezione penale del Tribunale di Velletri non ha prodotto, come sembrava probabile, l'attesa sentenza. È invece spuntata una tesi che ribalterebbe una delle accuse principali contro uno dei protagonisti della vicenda oggi alla sbarra: «Le tre lettere di patronage del sindaco di Albano, Nicola Marini, avevano un valore, un senso morale e non costituiscono alcuna garanzia giudiziaria: sono solo lettere di buoni e sereni rapporti». Così ha dichiarato Rosa Iostinella, ex segretaria generale del Comune di Albano da agosto 2010 a settembre 2012. Le tre scottanti missive costituiscono il fulcro del processo che ha travolto l'ex Albafor Spa attuale Formalba Srl, il Sindaco di Albano Marini, il suo predecessore Marco Mat-



tei, e alcuni politici e imprenditori albanesi. Parliamo della società dedicata alla formazione professionale di proprietà del Comune di Albano svenduta a fine luglio per soli 50mila euro alla Aless Don Milani di Roma. Con queste tre lettere, tra dicembre 2010 e giugno

2011, da primo cittadino, Nicola Marini ha garantito che il Comune avrebbe restituito a due banche 16,4 milioni di euro che avevano prestato all'Albafor durante la precedente gestione amministrativa dell'ex Sindaco Mattei (2009 - 2010). Marini avrebbe fornito tali garanzie senza l'ok della Giunta o del Consiglio Comunale. Albafor è stata dichiarata fallita dal Tribunale velletrino il 6 ottobre 2016, con un debito stimato in circa 16 milioni di euro che rischiano sempre più concretamente di travolgere l'eredità Formalba Srl. La presidente del collegio giudicante, Mariella Roberti, ha fissato il calendario delle due prossime udienze: il 16 gennaio, per ascoltare i due testimoni di Mattei e interrogare altri coimputati, e il 20 febbraio per il confronto finale tra accusa e difesa e l'avvio della Camera di Consiglio, preludio della sentenza di primo grado. Per ora, i coimputati sono considerati innocenti fino al terzo e ultimo grado di giudizio. Il cuore giudiziario del processo Albafor-Formalba è co-

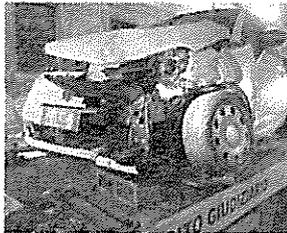
stituito dai 3 milioni di euro di debiti bancari che costituiscono la 'pistola fumante' della Procura di Velletri. Se la Aless Don Milani non onorerà questi debiti, gli Istituti di credito potranno rivalersi sulle casse e quindi sulle tasche dei cittadini di Albano. Tale ipotesi renderebbe più concreto anche lo spettro della 'bancafrota fraudolenta', di cui parla una nuova denuncia presentata in Procura e alla Corte dei Conti. La vendita di Formalba avviata dal Comune di Albano a maggio 2016 e poi ratificata dall'ex curatore fallimentare di Albafor-Formalba, avvocato Marco Resta, "costituirebbe - secondo l'autore della denuncia, Nabil Casasagi - un tentativo di drabbinare i debiti dei creditori, tra cui figurano la Banca Tonino di Gossano, la Banca Popolare di Agrilia, i 100 lavoratori, ma anche l'Agenzia delle Entrate e Equitalia che attendono da tempo di ricevere i 4 milioni di euro di tasse e contributi non pagati".

Daniela Castrì

ALBANO Incidente stradale notturno: intervento del 118

Due automobili si scontrano frontalmente, ragazzi rimasti feriti

Un grave incidente stradale si è verificato nella notte tra il 4 e 5 novembre nel centro di Albano nei pressi del commissariato di Polizia sul corso Garibaldi. Due macchine si sono scontrate frontalmente: a bordo c'erano alcuni ragazzi rimasti feriti e finiti in ospedale con varie ambulanze del 118 non in maniera grave. Il frontale è stato tra una Citroen C2 e una Fiat 500. Sul posto i Carabinieri del nucleo radiomobile di Castelgandolfo per i rilievi. La strada è stata chiusa per circa due ore per permettere la rimozione dei mezzi.



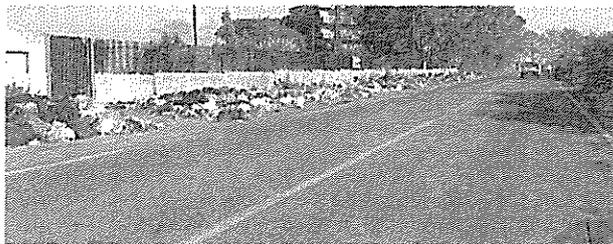
STRADE La denuncia di un cittadino esasperato

Via Ardeatina tra rifiuti e prostituzione

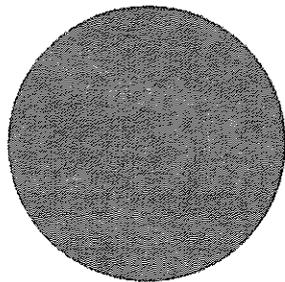
Un biglietto da visita davvero degradante per chi arriva ai Castelli Romani da Roma, passando per via Ardeatina, con spettacolo a luci rosse lunga la carreggiata, con le prostitute seminude. Quando si arriva al confine con Albano ed Ardea in bella mostra ci sono rifiuti ai bordi della strada. Qualche giorno fa un turista-visitatore che si aspettava di trovare solo bella campagna, oliveti, vigne nella zona dei Castelli Romani, ha assistito ad uno spettacolo deplorabile che ha voluto rendere noto con una lettera di disappunto e con alcune foto che pubblichiamo di seguito. Ecco come appare la zona di via Ardeatina, tra i km 22 e 24 nei territori ricadenti nei comuni di Roma, Pomezia, Ardea e Albano. Questo il commento del visitatore: "Di ritorno da Roma, percorrendo il terri-



torio di via Ardeatina, volendo fare una visita ai Castelli, ho assistito ad uno scempio ai danni della natura. Il problema è evidente, non si governa in questo modo un territorio così ricco di storia e bellezza paesaggistiche".



LO VEDI QUESTO?



Come te, lo vedono altri 310.000 lettori abituali. Più di 4 volte lo stadio Olimpico pieno. Se hai un'attività commerciale e in questo spazio ci metti un messaggio efficace, molte persone verranno a comprare da te. Hai già un messaggio efficace oppure lo creiamo insieme?

Vai su ilcaffe.tv/adv

Chiama
06.92.76.222

Invia una mail
adv@ilcaffe.tv

Visita specialistica con spirometria ed emogasanalisi a Aprilia

San Michele Hospital misura il tuo respiro: appuntamento il 15/11

Soffrire frequentemente di tosse e respiro affannoso potrebbe essere sintomo della BPCO, ovvero Bronco Pneumopatia Cronica Ostruttiva. Per sapere se si è affetti e quindi procedere con le giuste cure, nella sola giornata di

mercoledì 15 novembre il San Michele Hospital propone una visita specialistica, comprensiva di Spirometria ed emogasanalisi a soli 110 euro. Il San Michele Hospital è in Via Monticello, 6 ad Aprilia.

Anche la nuova proprietà sembra impantanata. Non resta che fare ricorso, come al solito, ai fondi pubblici: 2 milioni dalla Regione

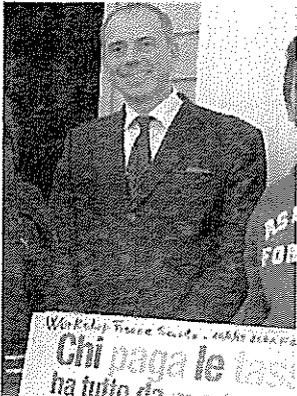
La nuova Formalba ad un passo dal crack?

I sindacati: «Manca un piano di rilancio». Torna in sella l'ex AD Massimo Bareato

Daniela Castri

Senza nuovi prestiti bancari e gravata dai debiti del passato «Formalba non è in condizione di sopravvivere». È il succo dell'incontro con il nuovo amministratore unico di Formalba, Claudio Bosi, secondo quanto riferiscono i sindacati CGIL, CISL, UIL e SGB. La doccia fredda è arrivata nel corso di tre incontri tra l'11 e il 24 ottobre scorso. Si allarga così la via verso il baratro per l'Istituto scolastico di formazione professionale nato come Albafor nel 2009. Una creatura voluta dal Comune di Albano e che da luglio 2011 prende il nome di Formalba, la «nuova» società costituita per rimpiazzare la prima ormai decotta. Formalba vanta al momento 160 dipendenti, 900 studenti e 7 sedi situate tra i Castelli Romani, Pomezia, Colferro e Valmontone. Dopo il fallimento di Albafor, decretato il 6 ottobre 2016 dal Tribunale di Velletri con un debito stimato in circa 16 milioni di euro, Formalba è stata svenduta a luglio scorso per soli 50mila euro alla associazione senza fini di lucro Aless Don Milani di Roma. Ma la salute della società non sembra essere migliorata, anzi.

LA NUOVA PROPRIETÀ MOLLA? Claudio Bosi ha così smentito quanto aveva dichiarato a metà settembre nel corso di un



MASSIMO BAREATO
L'ex AD Albafor - Formalba ad un convegno contro l'evasione fiscale



primo faccia a faccia con i lavoratori. In sostanza, annunciava che la «nuova» società era nelle condizioni di poter pagare tutti i debiti accumulati nel passato attraverso due piani anti crack: uno da portare a segno i tre anni per onorare le insolvenze nei privati (banche e lavoratori) e l'altro - necessario a pagare le tasse e i contributi non pagati - spalmato su 10 anni per i debiti con Equitalia e Agenzia delle Entrate. Ad ottobre, due Istituti bancari hanno rifiutato la richiesta di credito avanzata da Bosi, lasciando esposti le casse della società che attende ora solo il finanziamento regionale da circa 2 milioni di euro, il cui arrivo è previsto tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre. «La nuova proprietà ha rifiutato (ai sindacati, ndr) che i costi del personale coprono quasi interamente gli introiti annuali provenienti dalla Regione e, pertanto, è impossibilitata a far fronte ad altre voci di costo». Lo scrivono i sindacalisti regionali di CGIL, CISL e UIL in un comunicato stampa nel quale ricostruiscono l'esito del colloquio con l'amministratore Bosi.

DEBITI, ANCHE PER TASSE E INPS. In buona sostanza, Formalba non è in condizione di risanare i debiti di Albafor della quale è erede. Quei debiti superano al momento gli 11 milioni di euro. Circa 4 milioni di euro riguardano 11 stipendi otto mensilità arretrati sono relative all'anno scolastico 2016/2017, a cui si aggiungono i tre stipendi dell'anno scolastico in corso: settembre, ottobre e novembre. Sulla società gravano inoltre tre milioni

di euro di debiti per prestiti ottenuti dalla Banca Tonolo di Gezzano e con la ex Banca Popolare di Aprilia, poi assorbita dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Ci sono infine due milioni di euro con Equitalia e 2 milioni di euro con l'Agenzia delle Entrate.

RISCHIO LICENZIAMENTI

I sindacalisti lamentano inoltre l'assenza di un piano di rilancio aziendale che possa garantire un futuro a Formalba.

«Le soluzioni indicate dalla «nuova» proprietà per uscire dalla crisi ricalcano percorsi già sperimentati in passato e senza successo - scrivono ancora i tre sindacati confederali - incardinati sulla riduzione dell'orario di lavoro o su quella della riduzione del personale». «Nuova» tra virgolette, scrivono: forse si riferiscono al fatto che

Intanto una decina di lavoratori gli invia il decreto ingiuntivo per gli stipendi arretrati

Massimo Bareato, l'ex amministratore delegato di Albafor e Formalba che promise di risolvere, è stato nei giorni scorsi scelto come revisore contabile unico della Formalba in mano ad Aless Don Milani? L'amministratore Bosi - avvertono i sindacalisti nella loro nota - ha ventilato la possibilità della «apertura della procedura prevista dalla legge 223 sui licenziamenti collettivi per 40 lavoratori». Di fatto, risulta che sono state assunte altre persone.

SGB - CLIENTELE E MALAGESTIONE

Non trattengono il velo sul segreto di Falcella, che ha tra l'altro provocato un processo penale, i colleghi del Sindacato Generale di Base: «I danni del clientelismo elettorale e della mala gestione non possono essere pagati dai lavoratori e dai cittadini», sostiene in modo esplicito Barbara Battista. La rappresentante nazionale di SGB fa riferimento al rischio che i debiti del passato possano ricadere sui lavoratori di Formalba o direttamente sui cittadini di Albano, Comune che si è tra l'altro impegnato - tramite il sindaco - a garantire i debiti di Albafor con le banche. La sindacalista di SGB sostiene inoltre che vi sia una sorta di giallo sull'approvazione e pubblicazione del bilancio 2016 di Formalba: l'azienda dice di averlo pubblicato, ma i sindacalisti non riescono a trovarne copia. U na vicenda tutt'altro che trascurabile, visto che la Formalba, detenuta al 100% da Albafor, rischia di venire travolta dai debiti del passato accumulati da Albafor stessa. Infine, una decina di lavoratori hanno avviato nei confronti di Formalba altrettanti decreti ingiuntivi, per farsi pagare tutti gli stipendi arretrati. Mentre scriviamo, il Tribunale di Velletri gli avrebbe negato la provvisoria esecutività, una sorta di urgenza. Quindi la loro vertenza lavorativa verrà trattata come una normale causa giudiziaria, con tempi prevedibilmente più lunghi. E quanto ha confermato al Caffè Barbara Battista di SGB.

Fallimento 173/2012 Edilizia Miramare S.r.l. in liquidazione

Curatore: Avv. Marla Teresa della Cortiglia
Pec: fallimentoroma.ediliziamicramaresrl@pec.it

Albano Laziale, Via Rossini

- Box € 4.026,54
- Box € 7.549,74
- Locale deposito € 2.348,82
- Posto auto € 905,97
- Posto auto € 905,97
- Locale uso ufficio € 141.312,00
- Locale uso ufficio € 172.441,60
- Locale uso ufficio € 222.003,20
- Locale uso magazzino € 44.236,80
- Locale uso magazzino € 26.624,80
- Locale uso magazzino € 29.491,20

Procedura competitiva di vendita del 13/12/2017, ore 16.00, dinanzi al notaio Giuseppe Falco, presso lo studio del Curatore, in Roma Via G. Pisanelli 1 (tel. 06.39745384).

Termine deposito offerte entro 12/12/2017 ore 12.00 presso lo studio del Notaio Giuseppe Falco in Roma Via Aurelia n. 477/B (tel. 06.66017462).

Ulteriori informazioni su www.astegiudiziarie.it o presso il Curatore

GIUDIZIARIA Cassabgi insiste: «Bancarotta fraudolenta» Altro esposto penale in Procura e alla Corte dei Conti

Nuovo esposto penale per bancarotta fraudolenta depositato sulla vicenda Albafor - Formalba. Lo ha presentato alla Procura di Velletri ed alla Corte dei Conti di Roma Nabil 'Bibbi' Cassabgi. Onza l'ex Consigliere comunale dalle cui querelle è nato il processo penale Albafor contro un pezzo di casta locale. La «svendita di Formalba deliberrata a maggio 2016 dal Consiglio comunale di Albano ha aggravato la situazione debitoria di Albafor, visto che Albafor - sostiene Cassabgi - «tiene al 100% Formalba. In soldoni, Formalba costituisce l'unico attivo di Albafor. I prossimi finanziamenti regionali pari a circa due milioni di euro, attesi tra fine novembre e inizio dicembre, - aggiunge il medico ex Consigliere comunale - verranno ora distratti, o per meglio dire dirottati nelle casse di una società privata, tale è adesso Formalba Srl, violando così le legittime aspettative dei creditori pubblici e privati di Albafor. La domanda che rivolgo ai magistrati - conclude Cassabgi

- è sempre la stessa: alla fine di tutte queste vicissitudini giudiziarie, sarà forse il Comune e quindi i cittadini di Albano a dover pagare il salatissimo conto di 20 anni di mala politica albanense?». La denuncia è stata inviata da Cassabgi anche a Banca D'Italia, Guardia di Finanza, ai creditori di Albafor Banca Tonolo, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, alla Sezione Fallimentare del Tribunale di Velletri, alla nuova proprietà di Formalba, Aless Don Milani, e al Curatore Fallimentare di Albafor-Formalba, avvocato Marco Resta. L'ipotesi di una bancarotta fraudolenta è stata scartata, almeno per il momento, dai magistrati della sezione penale del Tribunale di Velletri che stanno giudicando le condotte del sindaco Marini, dell'ex sindaco Mattioli e di altri notabili della politica albanense, coinvolti nel processo Albafor per il solo reato di abuso d'ufficio. La sentenza di primo grado è attesa entro il mese di novembre.

D.C.

I gravi problemi igienico-sanitari delle case popolari di Pavona: interrogazione alla Raggi

Publicato: Mercoledì, 08 Novembre 2017 14:36 | Scritto da Fabrizio Giusti | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (attualità)- Una situazione allarmante negli edifici di Roma Capitale. Se ne occupa Rachele Mussolini, di Fratelli d'Italia

ilmamilio.it

**NUOVA BMW X3.
RISPETTA
LE TUE PASSIONI.**

a Frascati in via Tuscolana,
km.15,7 - tel. 06.72910445

Garage con copiose perdite di acqua sporca della fognatura, pareti degli appartamenti consumate dalle infiltrazioni, pavimentazioni esterne sprofondate, precaria abitabilità di certi alloggi. E' questo il quadro desolante e grave denunciato da **Rachele Mussolini** (consigliera comunale di Fratelli d'Italia a Roma) alla sindaca Raggi in merito alla case popolari di Pavona (Albano Laziale), di competenza di Roma Capitale (leggi "Pavona di Albano Laziale e emergenza sanitaria nelle case di proprietà del Comune di Roma").

**BENVENUTA
CASA**

Clicca e scopri la tua prossima casa

**natura e
architettura**

Clicca sull'immagine per scoprire Natura e architettura

"Nei giorni scorsi – afferma Federica Nobile (Fdi-Tn), consigliera comunale di Albano Laziale - sono stata contattata da diversi cittadini per la drammatica situazione igienico-sanitaria delle case popolari di Pavona. Una vicenda incresciosa se si considera che non è certo la prima volta che si deve intervenire in emergenza nonostante molteplici segnalazioni e appelli di residenti, cittadini e rappresentanti di comitati locali. Poiché gli edifici in oggetto, pur trovandosi nel cuore di Pavona di Albano, ricadono dal punto di vista amministrativo sotto il Comune di Roma, ho chiesto al consigliere comunale Rachele Mussolini, che ringrazio per il tempestivo intervento, di interessarsi alla vicenda".

Petra2011

OFFERTA
2017 - 2018

SCONTO 10%

DETRAZIONE FISCALE 50%

IVA 10%

PROGETTAZIONI
PAVIMENTAZIONI
RISTRUTTURAZIONI
INVESTIMENTI
ASSISTENZA
MANUTENZIONI
PRATICHE
CERTIFICAZIONI

Clicca sull'immagine per scoprire Petra 2011

L'interrogazione, protocollata ieri, chiede al Sindaco Raggi se e come intenda provvedere per la verifica urgente dello stato dei luoghi, il ripristino e recupero delle aree circostanti e la manutenzione ordinaria e straordinaria (spurgo e pulizia dei pozzetti, messa a norma della rete fognaria, prosciugamento dei locali allagati per la fuoriuscita di liquami).

**CONDominio ANTARES
APRILIA
VIA MARSICA**

VENDESI
APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE

TIPOLOGIE

① **1** camera, balcone con attrezzabilità (piani terra e primo piano)
 dotato di: sala, bagno, camera, cucina, camera da letto, camera da letto, camera da letto, camera da letto.
A partire da € 119.000,00

② **2** camere, balcone con attrezzabilità (piani terra e primo piano)
 dotato di: sala, bagno, camera, cucina, camera da letto, camera da letto, camera da letto, camera da letto.
A partire da € 159.000,00

**PANNELLI SOLARI
FOTOVOLTAICO E ARIA CONDIZIONATA**

NO IVA MA IMPOSTA DI REGISTRO
INFO: 3478376955

Clicca sull'immagine per scoprire il condominio Antares

“Ci auguriamo che si metta mano in modo definitivo – conclude Nobile - ad una situazione che umilia la dignità di chi vive in quelle case oltre che creare un oggettivo disagio per l'intera frazione di Pavona”.

Vicenda che effettivamente si protrae da troppo tempo e che ha la massima urgenza di essere risolta.

G&G

**AGENZIA
DI SERVIZI**

Pratiche auto
Assicurazioni tutti rami

via Campi di Annibale, 43
 Grottaferrata - tel. 06.6942.2924

Clicca per scoprire i servizi dell'Agenzia

- » [PRIMO PIANO](#)
- » [ROMA](#)
- » [POLITICA](#)
- » [ALBANO LAZIALE](#)

| Categoria: [NEWS](#)

Casa, Maritato (Fi): "Silenzi Campidoglio su degrado popolari di Pavona"

Publicato: Mercoledì, 08 Novembre 2017 19:36 | Scritto da redazione politica | [Stampa](#)



PAVONA (politica) - Le abitazioni al centro del dibattito politico tra i Castelli Romani e la Capitale

ilmamilio.it - comunicato stampa

**NUOVA BMW X3.
RISPETTA
LE TUE PASSIONI.**

a Frascati in via Tuscolana,
km.15,7 - tel. 06.72910445

“Continuiamo a essere molto preoccupati e a seguire con attenzione l’allarmante condizione strutturale e sanitaria delle palazzine popolari di via Roma (civico 40 e 46) e via Prato, situati a Pavona di Albano Laziale ma di proprietà e competenza del Comune di Roma. Una situazione ambientale fatta di incuria, abbandono istituzionale e degrado con gli inquilini degli alloggi popolari costretti da anni a convivere con perdite idriche, manutenzione precaria, sporcizia e cedimenti.

BENVENUTA
CASA

Clicca e scopri la tua prossima casa

natura e
architettura

Clicca sull'immagine per scoprire Natura e architettura

Sulla delicata questione il consigliere regionale del Lazio e coordinatore FI Provincia di Roma, Adriano Palozzi, ha depositato recentemente una interrogazione all’attenzione del presidente Zingaretti e, al contempo, ha rivolto un appello al Comune di Roma affinché si potesse intervenire in maniera celere e concreta per migliorare la vivibilità delle famiglie di via Roma. Ma, purtroppo, dalle istituzioni competenti sono giunti solamente impietosi silenzi istituzionali. Un comportamento istituzionale che dimostra inadeguatezza e incapacità amministrativa”. Così, in una nota, l’esponente FI Michel Maritato.

G&G
**AGENZIA
DI SERVIZI**

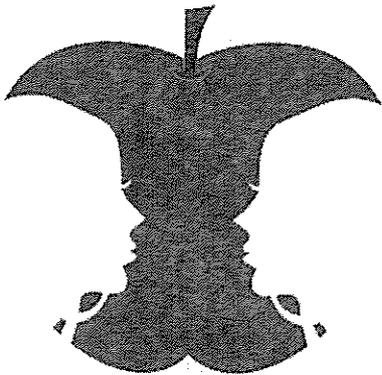
Pratiche auto
Assicurazioni tutti rami
via Campi di Annibale, 43
Grottaferrata - tel. 06.6942.2924

Clicca per scoprire i servizi dell'Agenzia

PAVONA – (FOTO) Cuccioletta (Fdi) denuncia le tante segnalazioni rimaste inevase: 'Colpa di un'Amministrazione indolente'

castellinotizie.it/2017/11/08/pavona-cuccioletta-fdi-denuncia-le-tante-segnalazioni-rimaste-inevase-colpa-di-unamministrazione-indolente/

redazione



VIS À VIS
COMUNICAZIONE ED EVENTI

CONTATTACI PER QUESTO SPAZIO



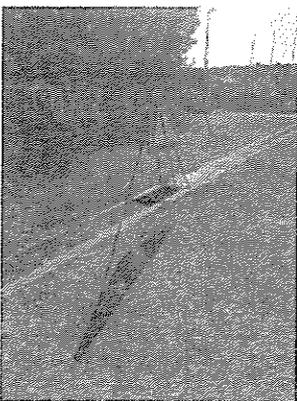
380.54 70 959



“Sembra assurdo, ma a volte si è costretti a ricorrere alla stampa anche per segnalare dei piccoli casi quotidiani di ordinaria manutenzione cittadina”. Ad evidenziarlo è Roberto Cuccioletta, portavoce della sezione di Fratelli d'Italia di Albano, che commenta così quanto sta accadendo da tempo a Pavona.

“Nel caso specifico – ha esposto Cuccioletta alla nostra testata – ho trovato rilevante un caso, sollevato su una pagina di Facebook “Pavona ed i suoi problemi” ben 15 mesi fa, esattamente nel mese di settembre 2016. Questa pagina Facebook, questa come tante altre, è molto attiva e partecipata dai residenti di Pavona e, giornalmente, è ricca di segnalazioni relative ad eventuali problematiche del territorio. I consiglieri di maggioranza e gli assessori intervengono prontamente a dare spiegazioni, dando nell'immediatezza la sensazione, a chi legge, che il problema segnalato sarà prontamente risolto. Ho denunciato, neanche un mese fa, proprio parlando dello stato di degrado di Pavona, questa pessima nuova abitudine di alcuni politici di utilizzare le pagine dei social network per pubblicizzare interventi che dovrebbero rientrare nella ordinaria amministrazione della città, facendo passare ciò che dovrebbe essere fatto per dovere di amministrazione come un intervento straordinario eseguito su segnalazione. Il fatto che segnalo oggi è

l'ennesima testimonianza, una delle tante, dell'inadeguatezza di questa amministrazione, in questo caso del servizio di manutenzione".



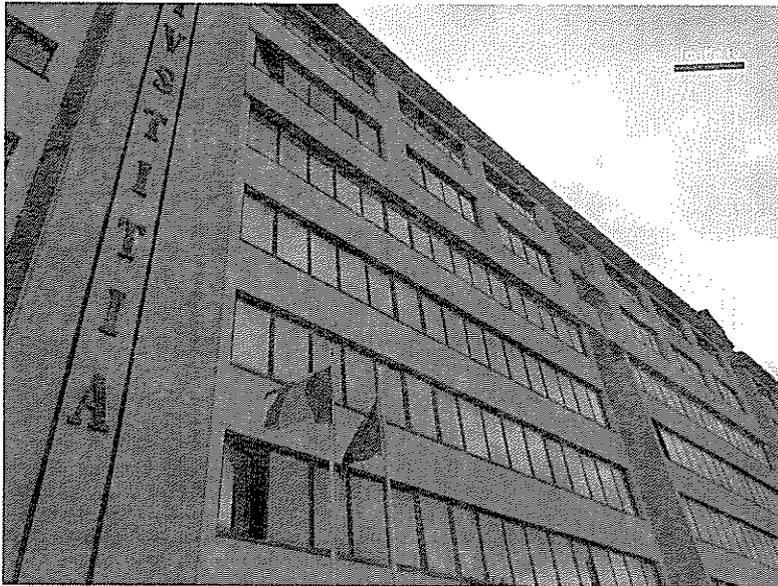
"Arrivo al punto: nel mese di settembre 2016 sulla pagina "Pavona ed i suoi problemi" è stata segnalata la necessità di mettere in sicurezza il manto stradale in Via Trapani, in particolare una caditoia. Sul post, ripubblicato a più riprese nei mesi successivi, hanno sempre dato risposta gli amministratori della città, rassicurando i lettori di aver segnalato la cosa al servizio manutenzione. Prima dell'estate hanno posizionato, in corrispondenza della caditoia aperta, due transenne. Oggi la caditoia si presenta ancora come potete vedere nella fotografia. Mi domando se, nel 2017, sia possibili essere testimoni di tale incuria. Il fatto, come detto, non è l'unico, è uno dei tanti, una delle tante testimonianze dell'indolenza di una amministrazione che troppo spesso lascia all'improvvisazione la gestione della manutenzione della città: esempio di questi giorni la chiusura al traffico di Via Cavour. Curioso, infatti, che, di tutti i mesi estivi a disposizione, si scelga il mese di novembre per fare i lavori. Mancanza di rispetto dei cittadini o improvvisazione?"

“Ci impegneremo, intanto, con i nostri consiglieri comunali, a tentare di risolvere il mistero di Via Trapani dopo 15 mesi dalla sua segnalazione. Come è possibile che una amministrazione attenda 15 mesi per rimuovere una situazione di pericolo grave ed imminente? Di certo – ha concluso il portavoce cittadino di Fratelli d’Italia – il nostro impegno andrà ben al di là di questo specifico esempio”.

CASTA A GIUDIZIO PER L'ALLEGRA GESTIONE

Processione Albafor, sentenza nel 2018. Spunta tesi che smonta accusa a Marini

08 novembre 2017, ore 12:33



Il palazzo di Giustizia di Velletri dov'è in corso il processo a vari politici per la gestione della municipalizzata Albafor

Nuovo rinvio per la sentenza del processione Albafor, che investe parte della casta politico-amministrativa locale, per la presunta gestione clientelare, tra debiti e appalti sospetti.

L'udienza del 7 novembre presso la sezione penale del Tribunale di Velletri non ha prodotto, come sembrava probabile, l'attesa sentenza. Spunta una tesi che ribalterebbe una delle accuse principali: il Sindaco di Albano, Nicola Marini, non avrebbe fornito formali garanzie per conto del Comune di Albano – senza senza l'ok della Giunta o del Consiglio Comunale - su due grossi prestiti alla municipalizzata Albafor Spa. Lo ha sostenuto la dottoressa Rosa Iovinella, ex Segretaria generale del Comune di Albano, minimizzando la portata di tre lettere firmate da primo cittadino e che costituirebbero il perno dell'impianto accusatorio, almeno contro Marini. Si tratta di 6,4 milioni di euro dati all'Ente formativo da due banche locali, di cui tre milioni ancora non restituiti. Debiti passati poi a Formalba Srl, erede della fallita Albafor. La Formalba si ritrova così con circa 11 milioni di debiti, vecchi e nuovi: oltre 4 milioni per stipendi non pagati, 4 milioni per tasse e contributi non pagati, più i citati 3 milioni per i prestiti delle due banche. La presidente del collegio giudicante che sta per lasciare il Tribunale di Velletri diretta a Perugia, Mariella Roberti, ha fissato due prossime udienze: il 16 gennaio e il 20 febbraio per il confronto finale tra accusa. I coimputati sono considerati innocenti fino al terzo e ultimo grado di giudizio. Intanto, saltano fuori altri grane giudiziarie: il decreto ingiuntivo da parte di una decina di lavoratori contro Formalba che esigono undici stipendi arretrati e una nuova denuncia, che solleverebbe l'ipotesi di bancarotta fraudolenta rispetto al

fallimento di Albaror Spa. Approfondimento sulla nuova edizione del Caffè dei Castelli, in distribuzione da giovedì 9 novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA